

Comune di Brusson Regione Autonoma Valle d'Aosta



Piano Comunale di Protezione Civile

Procedura Operativa

Rischio Vento Forte



SCHEMA DI COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE	2
MODALITÀ DI ALLERTAMENTO E METODI DI PREANNUNCIO	3
PROCEDURA OPERATIVA	
SITUAZIONE ORDINARIA	
ORDINARIA CRITICITÀ – ALLERTA GIALLA – ATTENZIONE	
ALLARME	Q

Aggiornamento: 2025



Comune di Brusson

Regione Autonoma Valle d'Aosta



Schema di comunicazione alla popolazione Questo lo schema di comunicazione che il Comune intende applicare per l'informazione alla popolazione:

Fase	Canale	Referente
Allarme	Pubblicazione post Facebook sul profilo del Comune di Brusson	Referente comunicazione del Comune di Brusson (su indicazioni del <u>Sindaco</u> o del
	Comunicazioni sul numero di messaggistica informativa per i cittadini	Responsabile Comunale di Protezione Civile)
	Comunicati e conferenze stampa	Funzione di Supporto <u>Stampa e</u> <u>comunicazione</u> del C.O.C.
	Comunicazioni su aree critiche	Banditori su veicoli di istituto, sotto il coordinamento del C.O.C. e con la collaborazione dei Responsabili di Zona

Modalità di Allertamento e Metodi di Preannuncio

Questi i documenti cui il Comune deve far riferimento per presidiare la fase di allertamento e i canali per la loro diramazione:

& METEO

Documenti previsionali

Bollettino meteorologico regionale

(tutti i giorni, generalmente fra le ore 9.30 e le ore 13.00)

Aggiornamento del mattino (tutti i giorni, alle ore 7.15)



Portale del <u>Centro Funzionale Regionale</u> e portale Meteo e Territorio



Risponditore telefonico al numero +39.0165.272333



Mail ordinaria, trasmessa dall'Ufficio meteorologico regionale



Canale Telegram "Meteo VdA"



Canale X "@vdaMeteo"



Canale Telegram "Meteo VdA"

Documenti di monitoraggio

Bollettino di aggiornamento sulla situazione meteorologica

Viene inglobato nel Bollettino di aggiornamento sulla situazione idrogeologica e idraulica

Documenti di aggiornamento straordinario



Portale del <u>Centro Funzionale Regionale</u> e portale <u>Meteo e Territorio</u>



Canali Telegram "Allerta VdA" e "Allerta VdA"

La C.U.S. lo dirama al Comune secondo le medesime procedure di un Avviso meteo contenuto nel Bollettino di criticità

& ALLERTA

Bollettino di criticità meteorologica, idrogeologica, idraulica e valanghiva

Documenti previsionali

Avviso meteo straordinario



(entro le ore 14.00)



Portale del <u>Centro Funzionale Regionale</u> e portale Meteo e Territorio



PEC, trasmessa dalla C.U.S. (in caso di criticità)



Sms, inviato dalla C.U.S. (in caso di criticità)



Verifica telefonica di avvenuta ricezione da parte della C.U.S., qualora il Comune non dia riscontro di avvenuta ricezione





Canali Telegram "Allerta VdA" e "Bollettino neve e valanghe"

Per le valanghe:

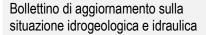
- in caso di criticità a scala di ZONA DI ALLERTA, valgono le modalità di diramazione sopra riportate, ma secondo il seguente schema:
 - in caso di previsione di criticità ORDINARIA (codice GIALLO), solo alla prima attivazione della stagione
 - n caso di previsione di criticità MODERATA (codice ARANCIO) o ELEVATA (codice ROSSO), tutte le volte in cui si manifesta
- in caso di criticità LOCALE, il Comune viene informato dalla C.U.S., secondo proprie procedure:
 - in caso di previsione di criticità ORDINARIA (codice GIALLO), solo alla prima attivazione della stagione
 - in caso di previsione di criticità MODERATA (codice ARANCIO) o ELEVATA (codice ROSSO), tutte le volte in cui si manifesta

Le **Commissioni Locali Valanghe** coinvolte per ambito territoriale vengono informate direttamente dall'Ufficio Neve e Valanghe

Documenti di monitoraggio



Portale del <u>Centro Funzionale Regionale</u> e portale Meteo e Territorio





Canale Telegram "Allerta VdA"

La C.U.S. lo dirama al Comune, se interessato, secondo proprie procedure

Documenti di aggiornamento straordinario



Portale del <u>Centro Funzionale Regionale</u> e portale <u>Meteo e Territorio</u>

Bollettino di aggiornamento straordinario dell'evento idrogeologico-idraulico in atto



Canale Telegram "Allerta VdA"

La C.U.S. lo dirama al Comune secondo le medesime procedure di un Avviso di criticità idrogeologica e idraulica

Procedura Operativa

SITUAZIONE ORDINARIA

Quando il <u>Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo</u> **non** riporta alcun **Avviso** per **Vento Forte**.

Sul <u>Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo</u> compaiono i seguenti **simboli grafici**



Figura Operativa	Attività (check list)	
Comune	Sindaco o Responsabile Comunale di Protezione Civile (dandosene reciproca comunicazione) consultano quotidianamente, sul portale del Centro Funzionale Regionale o tramite gli altri canali di diramazione, il Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo o eventuali Bollettini di aggiornamento straordinario dell'evento idrogeologico - idraulico in atto e verificano che non sono riportati Avvisi per Vento Forte	
	in collaborazione con gli Uffici competenti e con la Regione, si adopera per il monitoraggio dello stato fitosanitario delle alberature e la realizzazione di interventi volti a evitare il pericolo di cedimenti, in particolare in caso di vegetazione interferente con la viabilità	
	promuove la rimozione o il risanamento di coperture in stato di abbandono	
Responsabile Comunale di Protezione Civile	in occasione del rilascio di SCIA o permessi a costruire, allega l'informativa affinché la ditta incaricata dei lavori si informi in autonomia sulla presenza di eventuali Avvisi per Vento Forte	
	in collaborazione con il referente delle Funzioni di Supporto <u>Sanità e assistenza sociale</u> e <u>Assistenza alla popolazione</u> , aggiorna periodicamente il censimento della popolazione e, in particolare, delle persone che risiedono (o sono domiciliate) in zone "a comportamento specifico"	
	in collaborazione con il referente della Funzione di Supporto Logistica, compie un regolare censimento (e manutenzione) dei mezzi e dei materiali (comunali o di proprietà di terzi, anche privati: VV.F., Corpo Forestale, imprese locali) per la gestione dell'emergenza	
	in collaborazione con il referente della Funzione di Supporto Telecomunicazioni d'emergenza, verifica il regolare svolgimento delle prove di radiocomunicazione tra il Comune e la Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.) e la funzionalità degli apparati radiomobili di proprietà comunale	
	in collaborazione con il referente della Funzione di Supporto <u>Assistenza</u> <u>alla popolazione</u> coordina la verifica della funzionalità e le necessarie attività di manutenzione sulle Aree e Strutture di Emergenza	
	informa il <u>Sindaco</u> di ogni informazione o segnalazione pervenuta in merito a eventuali criticità	

ORDINARIA CRITICITÀ – ALLERTA GIALLA – ATTENZIONE

Quando il <u>Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo</u> riporta un **Avviso** per **Vento Forte**, con conseguente **ORDINARIA CRITICITÀ** (**Allerta GIALLA**).

Sul <u>Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo</u> compaiono i seguenti **simboli grafici**



Figura Operativa	Attività (check list)	
Comune	Sindaco o Responsabile Comunale di Protezione Civile (dandosene reciproca comunicazione) verificano, tramite consultazione dei canali di diramazione dedicati e comunicazione da parte della C.U.S. (cui inviano conferma di ricezione), che il Bollettino di criticità per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico e valanghivo (o eventuale Bollettino di aggiornamento) riporta un Avviso per Vento Forte	
	attiva la Fase Operativa di ATTENZIONE	
	si mantiene in contatto con il Responsabile Comunale di Protezione Civile, per essere aggiornato sull'evoluzione dei fenomeni	
	se necessario, si confronta con i componenti dell' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) per le necessarie valutazioni	
Sindaco	con il supporto del Responsabile Comunale di Protezione Civile, valuta l'adozione di eventuali Ordinanze, quali:	
	garantisce il costante raccordo con Prefettura di Aosta e Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.)	
	comunica l'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE a: o componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.) o referenti del Volontariato di Protezione Civile o Polizia Locale o Responsabili di Zona	
Degrapashila Carayrala di	supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	
Responsabile Comunale di Protezione Civile	avvia la fase di monitoraggio strumentale, attraverso la consultazione delle reti di monitoraggio locali, per verificare l'evoluzione dei fenomeni. A tale scopo consulta, con cadenza regolare e secondo l'evoluzione di eventuali fenomeni, i dati anemometrici sul portale del Centro Funzionale Regionale	
	verifica la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi	

	espositivi, ecc.) e comunica agli organizzatori il periodo di vigenza dell'Ordinaria Criticità	
	contatta la figura responsabile all'interno dell'Amministrazione Comunale, affinché inviti le ditte appaltatrici a mettere in sicurezza (zavorramento transenne, messa "in baracca" degli oggetti volatili, ecc.) i cantieri di competenza comunale	
	interagisce con i referenti del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e si accerta dell'effettiva presenza in servizio del personale necessario per eventuali interventi	
	in caso di inizio dei fenomeni, valuta la possibile attivazione del <u>Volontariato</u> di <u>Protezione Civile</u> e lo impiega, con la collaborazione dei <u>Responsabili di Zona</u> , per ricognizioni preliminari su situazioni note potenzialmente a rischio (es. alberature particolarmente vulnerabili o strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento) o nelle aree ove sono segnalate criticità	
	qualora le verifiche condotte evidenziassero problematiche, si adopera per l'espletamento degli interventi necessari	
	aggiorna costantemente il <u>Sindaco</u> e lo informa sull'evoluzione dei fenomeni	
	ricevono comunicazione dal <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE per Vento Forte e si mantengono in stato di reperibilità	
Responsabili di Zona	si attivano per le eventuali attività di sopralluogo, con il supporto del <u>Volontariato di Protezione Civile</u> e sotto il coordinamento del <u>Responsabile</u> <u>Comunale di Protezione Civile</u>	
	aggiornano costantemente il Responsabile Comunale di Protezione Civile circa l'evolvere della situazione e l'insorgere di eventuali criticità	
	si attivano per eventuali attività di comunicazione preventiva sugli ambiti di competenza	
Componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.)	ricevono comunicazione dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE per Vento Forte e si mantengono in contatto con <u>Sindaco</u> e <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> per le valutazioni necessarie	

ALLARME

Al manifestarsi di gravi criticità diffuse sul territorio, con informazioni circa la grave compromissione prolungata e diffusa delle infrastrutture di trasporto e dell'erogazione dei servizi essenziali, con grave pericolo per le persone all'esterno degli edifici

Figura Operativa	Attività (check list)	
	(tramite reciproche comunicazioni con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u>) è informato del manifestarsi di gravi criticità diffuse sul territorio e attiva la Fase Operativa di ALLARME	
	convoca i componenti dell' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) presso la Sala Operativa di Protezione Civile (sede principale o sede alternativa del C.O.C.)	
	attiva il <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.), convocando i referenti delle Funzioni di Supporto ritenute strategiche presso la sede principale (Sala Operativa di Protezione Civile) o presso la sede alternativa	
	si assicura che i componenti dell' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) e i referenti di tutte le Funzioni di Supporto del <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.) convocate siano stati allertati e che si rendano operativi presso la Sala Operativa Comunale nei tempi richiesti	
	dà comunicazione di attivazione della Fase Operativa di ALLARME e del C.O.C. alla Prefettura di Aosta e alla Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.)	
Sindaco	emana Ordinanza di:	
	con il supporto del Responsabile Comunale di Protezione Civile, dell'Unità di Crisi e del referente della Funzione di Supporto Tecnica e di valutazione, valuta l'adozione di ulteriori necessarie Ordinanze, quali: o chiusura di tratti di viabilità eventualmente coinvolti evacuazioni di edifici a rischio	
	di concerto con il Responsabile Comunale di Protezione Civile e Unità di Crisi e con il referente della Funzione di Supporto Tecnica e di valutazione, dispone l'eventuale impiego di:	
	anche con il supporto del referente della Funzione di Supporto Stampa e Comunicazione, avvia le attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato	
	garantisce il costante raccordo con Prefettura di Aosta e Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.)	

	(tramite reciproche comunicazioni con il <u>Sindaco</u>) è informato del manifestarsi di gravi criticità diffuse sul territorio	
	assume il coordinamento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
	supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	
	comunica l'attivazione della Fase Operativa di ALLARME a: o componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.) o referenti del Volontariato di Protezione Civile o Polizia Locale o Responsabili di Zona	
	prosegue la fase di monitoraggio strumentale, attraverso la consultazione delle reti di monitoraggio locali, per verificare l'evoluzione dei fenomeni. A tale scopo consulta, con cadenza regolare e secondo l'evoluzione di eventuali fenomeni, i dati anemometrici sul portale del Centro Funzionale Regionale	
	interagisce con gli organizzatori di attività organizzate all'aperto, comunicando loro la necessaria sospensione delle manifestazioni	
	(se già non effettuato) contatta la figura responsabile all'interno dell'Amministrazione Comunale, affinché le ditte appaltatrici mettano in sicurezza (zavorramento transenne, messa "in baracca" degli oggetti volatili, ecc.) i cantieri di competenza comunale	
Responsabile Comunale di Protezione Civile	in collaborazione con il Sindaco e con il referente della Funzione di Supporto Tecnica e di valutazione, coordina l'eventuale attivazione di: O Aree di Attesa O Centri di Assistenza O banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	
	(se già non effettuato) attiva e coordina il Volontariato di Protezione Civile che, con la collaborazione dei Responsabili di Zona, è impiegato in: attività di monitoraggio nelle aree ove sono segnalate criticità (frequenza dei monitoraggi e ambiti oggetto delle attività di presidio vengono stabiliti in funzione dello sviluppo dei fenomeni e dei relativi impatti al suolo) e su situazioni note potenzialmente a rischio (es. alberature particolarmente vulnerabili o strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento) qualsiasi altra attività utile alla gestione della crisi	
	interagisce con i <u>Responsabili di Zona</u> e, con la loro collaborazione, definisce il quadro degli interventi da implementare	
	qualora le attività di monitoraggio evidenziassero problematiche, si adopera per l'espletamento degli interventi necessari	
	valuta l'opportunità di attivare banditori per eventuali attività di informazione alla popolazione che, con la collaborazione dei Responsabili di Zona, vengono affidate a Volontariato di Protezione Civile e Polizia Municipale e indirizzate nelle aree critiche	
	comunica al <u>Sindaco</u> , all' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) e al <u>Centro Operativo</u> <u>Comunale</u> (C.O.C.) i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate	
	presidia le attività di informazione alla popolazione di competenza, secondo lo schema di comunicazione delineato	

Responsabili di Zona	ricevono comunicazione dal Responsabile Comunale di Protezione Civile dell'attivazione della Fase Operativa di ALLARME	
	interagiscono con il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> per supportarlo nel delineare e coordinare i necessari interventi di monitoraggio, comunicazione, intervento tecnico e primo soccorso	
	sotto il coordinamento del <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> , supportano il <u>Volontariato di Protezione Civile</u> nelle attività di sopralluogo, comunicazione, intervento tecnico e primo soccorso	
	aggiornano costantemente il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> circa l'evolvere della situazione e l'insorgere di eventuali criticità	
Componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.)	ricevono comunicazione dell'attivazione della Fase Operativa di ALLARME per Rischio Vento Forte e, in Sala Operativa, si mettono a disposizione di Sindaco e Responsabile Comunale di Protezione Civile per le valutazioni necessarie e il supporto al coordinamento degli interventi	
	Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
	supporta il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> e il <u>Sindaco</u> nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la severità degli eventi	
	supporta il Sindaco e il Responsabile Comunale di Protezione Civile nell'eventuale attivazione di: O Aree di Attesa O Centri di Assistenza O banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	
1. Tecnica e di valutazione	mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei	
	esegue una valutazione continua degli eventi in atto, con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione	
	aggiorna il <u>Sindaco</u> e il <u>Responsabile Comunale di Protezione Civile</u> sugli esiti delle valutazioni effettuate	
	supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	
	garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali e il Sistema 118	
	attiva le Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti	
2. Sanità e assistenza sociale	con il supporto dell'ASL e coordinandosi con i Servizi Sociali: verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Aree di Attesa o i Centri di Assistenza eventualmente attivati garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave epidemiologica) sulla popolazione eventualmente evacuata e	

	ospitata presso le Aree di Attesa o ricoverata presso i Centri di Assistenza o mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali da allevamento e domestici o gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche) si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari	
	tramite il C.O.C., acquisisce informazioni certificate sull'evento, al fine di garantire la massima informazione agli operatori del sistema di protezione civile e alla popolazione	
	predispone e gestisce sala stampa e bollettini di aggiornamento	
3. Stampa e Comunicazione	si occupa dell'invio, a mezzo stampa e sui siti internet istituzionali e canali social web istituzionali, di informazioni in merito all'evento	
	predispone comunicati stampa e si occupa della convocazione di eventuali conferenze stampa	
	predispone messaggi informativi e comportamentali da diffondere alla popolazione	
4. Volontariato	con il Responsabile Comunale di Protezione Civile, collabora al coordinamento del Volontariato di Protezione Civile che, anche interfacciandosi con il Responsabili di Zona: o presidia le attività di monitoraggio sul territorio, secondo l'evoluzione degli eventi o opera con funzione di banditori in attività di informazione alla popolazione supporta le eventuali attività di evacuazione della popolazione presidia le Aree di Attesa e i Centri di Assistenza eventualmente attivati svolge gli interventi tecnici di competenza collabora con Polizia Municipale e Forze dell'Ordine negli interventi di gestione della viabilità tramite il presidio dei posti di blocco garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano i Volontari e coordina l'eventuale rientro degli stessi, al fine di garantirne l'incolumità	
	verifica la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente	
5. Logistica	private (ditte), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità verifica la logistica necessaria alla predisposizione dei Centri di Assistenza necessari a ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione	
	se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale	
		·

6. Censimento danni e rilievo dell'agibilità	organizza il censimento dei danni causati a edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche e attività produttive	
	in caso di interruzioni sulla viabilità, provvede alla pianificazione di percorsi	
	alternativi	
	gestisce gli interventi di controllo del traffico, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con altre funzioni omologhe	
7. Accessibilità e mobilità	collabora all'indirizzamento della popolazione verso le Aree di Attesa e i Centri di Assistenza	
	supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto	
	collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio	
8. Telecomunicazioni	si adopera affinché siano garantiti i collegamenti radio fra Sala Operativa	
d'emergenza	Comunale, Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.) e operatori sul territorio	
	mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul	
9. Servizi essenziali	territorio comunale, con particolare attenzione alle reti di servizi e sottoservizi nelle aree a rischio, segnalando eventuali necessità di interventi tecnici urgenti	
	coordina il presidio delle Aree di Attesa	
	verifica la funzionalità dei Centri di Assistenza e coordina la loro eventuale attivazione	
	organizza l'eventuale assistenza alla popolazione nelle Aree di Attesa e nei Centri di Assistenza	
10 . Assistenza alla popolazione	organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata	
	si occupa del vettovagliamento dei soccorritori	
	mantiene i contatti con i dirigenti scolastici e le segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale, informandoli di eventuali criticità e segnalando loro l'eventuale necessità di chiusura o evacuazione dell'attività scolastica, come da indicazioni del Sindaco	
11. Continuità	garantingo la continuità amministrativa dell'Este	
amministrativa	garantisce la continuità amministrativa dell'Ente	

Piano di Protezione Civile del Comune di Brusson (AO)